Allegato 1

CRITERI

In particolare, la Commissione evidenzia che la valutazione deve avere per oggetto:

a) l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010;
b) le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, nonché l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali ha avuto accesso al contratto.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
e) la relazione del o dei Dipartimenti in merito all'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

a) le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, relativi al periodo di attività nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, esteso ai rapporti che hanno dato titolo all'accesso;
b) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
c) conseguimento della titolarità di brevetti;
d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca;
f) la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dell'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta, sulla base dei seguenti ulteriori criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo ai lavori in collaborazione.

La Commissione valuta specificatamente, infine, la congruità del profilo scientifico del ricercatore con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione

scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione:

prof. Raffaele Trequattrini _____

prof.ssa Rosa Lombardi _____

prof. Simone Manfredi _____